

• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 9.476.770,31)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2011 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,326% contro 1,6165%) sia in valore assoluto (13,1 contro 8,8 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (Euro 4.370.228,55), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (Euro 5.106.541,76) affluirà al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2009	€	10.469.151,95	0,00	25.046.324,48	18.931.815,97
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		10.258.899,39		
> Utilizzi a copertura di perdite	€	- 10.469.151,95			- 14.577.172,53
> Riclassificazione in altra voce	€			- 25.046.324,48	
Valore al 31/12/2009	€	0,00	10.258.899,39	0,00	4.354.643,44
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.403.799,95		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	8.160.262,00	- 10.258.899,39		2.098.637,39
Valore al 31/12/2010	€	8.160.262,00	9.403.799,95	0,00	6.453.280,83
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.476.770,31		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	- 8.160.262,00	- 9.403.799,95		17.564.061,95
Valore al 31/12/2011	€	0,00	9.476.770,31	0,00	24.017.342,78

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (€ 32.454.440,87)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali;
- 2) il valore dei beni di terzi utilizzati dall'Ente mediante un contratto di leasing;
- 3) il valore dell'impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare "CARTESIO", nel fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE" e nel fondo immobiliare "SOCRATE".

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	31.278,88	23.070,28	8.208,60
Beni di terzi utilizzati in leasing	15.994,39	15.994,39	0,00
Impegni per quote fondi da acquisire	32.407.167,60	4.000.000,00	28.407.167,60
Totale	32.454.440,87	4.039.064,67	28.415.376,20

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

- **Proventi contributivi (€ 89.630.075,22)**

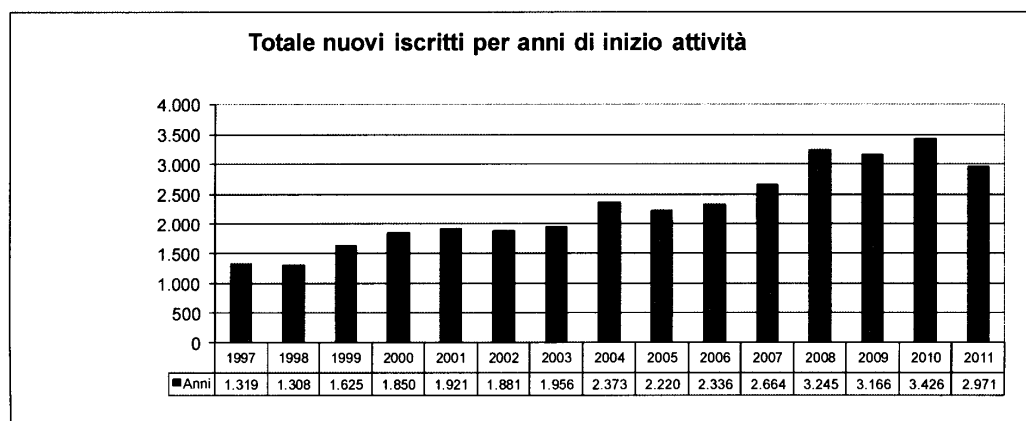
La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2011 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2010 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente

dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2011 con riferimento all'anno di contribuzione 2010), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2010 e 2011, aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2011 su dicembre 2010, pari al 3,17%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2011 (n. 2.971), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 140,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2011 (n. 38.516).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.

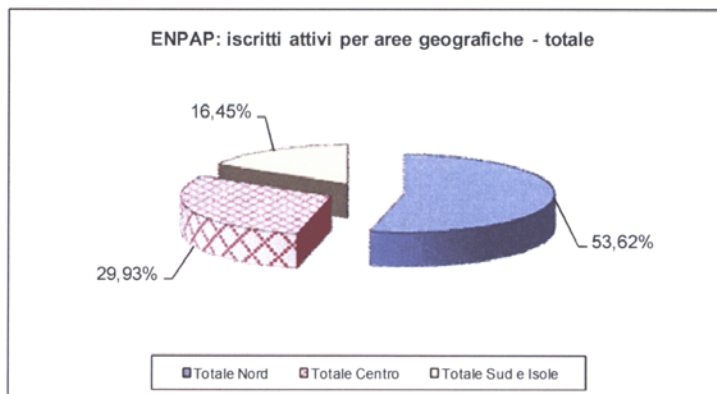


Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

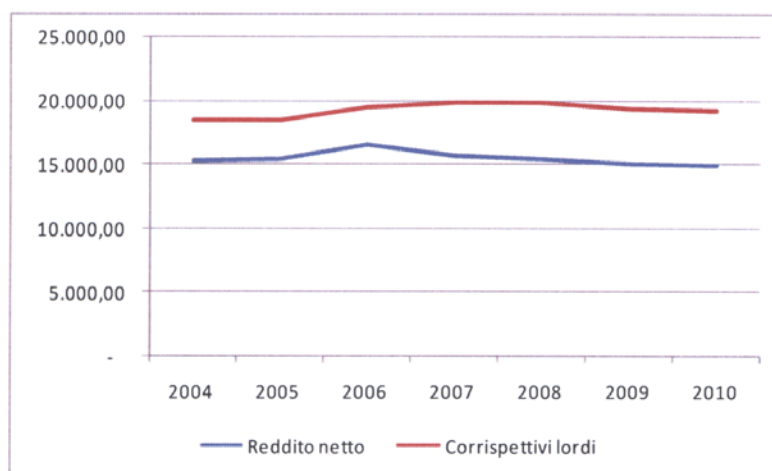
- 1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2011 per regione di residenza e per sesso, con i relativi dati reddituali medi;
- 2) il grafico concernente la predetta suddivisione per aree geografiche;
- 3) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età e per sesso;
- 4) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età, con l'indicazione delle relative basi imponibili medie.

E.N.P.A.P. : dati regionalizzati

Regioni	Iscritti attivi al 31/12/2011			Redditi medi 2010	
	Uomini	Donne	Totale	Reddito netto	Corrispettivi lordi
Piemonte	635	2.655	3.290	17.886,51	22.253,02
Valle d'Aosta	24	69	93	21.089,08	25.533,75
Lombardia	1.526	6.490	8.016	19.107,70	24.565,48
Trentino Alto Adige	152	397	549	18.687,56	24.502,61
Veneto	700	2.911	3.611	16.410,74	21.094,47
Friuli Venezia Giulia	172	635	807	18.107,65	22.392,45
Liguria	245	961	1.206	15.898,94	20.290,76
Emilia - Romagna	583	2.487	3.070	15.180,36	20.138,08
Totale Nord	4.037	16.605	20.642	17.614,43	22.583,86
Toscana	575	2.277	2.852	12.673,81	16.905,16
Umbria	79	322	401	12.674,83	16.353,49
Marche	193	972	1.165	11.791,89	15.426,84
Lazio	1.200	4.995	6.195	12.443,27	16.351,88
Abruzzo	136	663	799	10.577,41	13.358,95
Molise	14	96	110	7.626,77	10.239,29
Totale Centro	2.197	9.325	11.522	12.206,62	16.064,52
Campania	285	1.244	1.529	11.207,18	13.524,24
Puglia	280	1.168	1.448	10.949,07	13.219,33
Basilicata	35	176	211	11.841,67	14.659,65
Calabria	72	350	422	9.350,61	11.441,91
Sicilia	305	1.433	1.738	9.346,76	11.655,09
Sardegna	156	830	986	11.582,96	14.833,78
Totale Sud e Isole	1.133	5.201	6.334	10.569,18	12.939,19
Estero	2	16	18	7.225,35	9.083,13
Totale Generale	7.369	31.147	38.516	14.907,63	19.145,79



Il seguente grafico evidenzia l'andamento delle medie reddituali dal 2004 al 2010:



ENPAP: scomposizione iscritti attivi per età

Età	Totale		Uomini		Donne	
	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo
--> 39	48,18%	48,18%	33,60%	33,60%	51,72%	51,72%
40 - 50	26,94%	75,12%	26,91%	60,51%	26,95%	78,67%
51 - 64	19,12%	94,24%	28,85%	89,36%	16,76%	95,43%
65 - 79	5,35%	99,59%	9,93%	99,30%	4,23%	99,66%
80 -->	0,41%	100,00%	0,70%	100,00%	0,34%	100,00%

ENPAP: medie reddituali per fasce di età

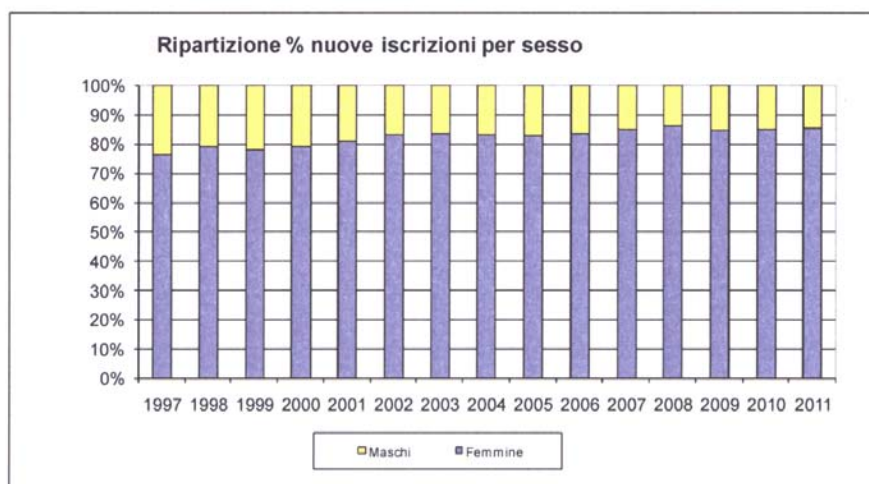
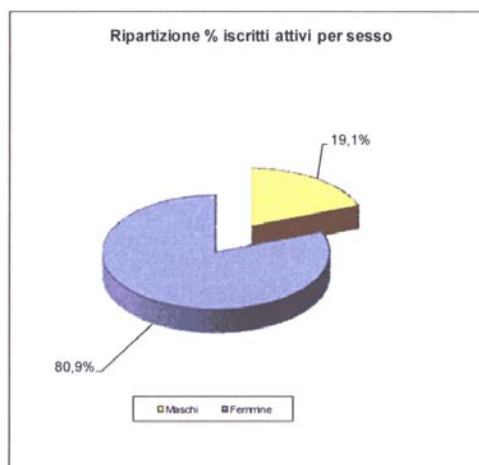
Età	Base imponibile media	
	Reddito netto	Corr. lordi
--> 39	11.054,20	14.305,05
40 - 50	17.642,13	22.147,59
51 - 64	20.182,95	25.937,50
65 - 79	16.784,79	23.375,86
80 -->	10.901,48	13.368,26

Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2011 per l'anno 2010).

ENPAP: dati reddituali 2010		
Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99 (fraz.)	4,38%	4,38%
156,00 (rid. 1/5)	12,60%	16,99%
156,01 --> 259,99 (fraz.)	0,44%	17,43%
260,00 --> 389,99 (rid. 1/3)	3,62%	21,05%
390,00 --> 779,99 (rid. 1/2)	10,12%	31,17%
780 (minimo intero)	13,60%	44,77%
780,01 --> 1.000,00	5,97%	50,74%
1.000,01 --> 2.000,00	21,44%	72,17%
2.000,01 --> 3.000,00	13,05%	85,23%
> 3.000,00	14,77%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	18,90%	18,90%
60,01 --> 500,00	52,13%	71,03%
500,01 --> 1.000,00	22,19%	93,21%
> 1.000,00	6,79%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 80%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2011 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2011, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

	2011	2010	Differenza
Contribuzione soggettiva	63.092.241,20	57.051.288,86	6.040.952,34
Contribuzione integrativa	14.004.977,17	12.876.376,44	1.128.600,73
Contribuzione di maternità	5.392.240,00	5.017.180,00	375.060,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	2.585.551,15	2.158.883,42	426.667,73
Contribuzione da riscatto	488.293,94	414.357,81	73.936,13
Contribuzione da ricongiunzione	1.679.292,76	1.522.497,86	156.794,90
Interessi di mora	1.362.403,41	1.642.380,71	-279.977,30
Sanzioni	1.025.075,59	1.275.484,75	-250.409,16
Totale	89.630.075,22	81.958.449,85	7.671.625,37

- **Proventi finanziari (€ 22.585.288,08)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni in pronti contro termine effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 4) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di azioni, fondi comuni e obbligazioni;
- 5) i dividendi da azioni e fondi comuni;
- 6) gli utili conseguiti sulle operazioni in moneta estera;
- 7) i rendimenti positivi conseguiti sulle polizze assicurative a capitalizzazione;
- 8) l'importo riconosciuto monetariamente dalle società di gestione a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione sui propri fondi comuni;
- 9) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 10) i differenziali attivi realizzati sulle operazioni su "futures".

	2011	2010	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	540.505,58	768.968,24	-228.462,66
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	141.521,63	165.737,79	-24.216,16
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	18.765,18	15.130,72	3.634,46
Interessi attivi c/c Banca Aletti	16.321,01	343,14	15.977,87
Interessi attivi c/c Banca della Marca	1.015.613,92	883.145,03	132.468,89
Interessi attivi c/c Carispe	11.882,17	468.307,57	-456.425,40
Interessi su Pronti Contro Termine	772.647,39	102.142,13	670.505,26
Interessi attivi su obbligazioni	12.530.461,16	10.769.628,00	1.760.833,16
Plusvalenze su azioni	351.010,71	58.518,16	292.492,55
Plusvalenze su fondi comuni	49.123,76	2.205,00	46.918,76
Plusvalenze su obbligazioni	5.433.398,36	25.711,20	5.407.687,16
Dividendi Azioni	161.627,38	10.339,45	151.287,93
Utili su cambi	62.279,04	25.456,30	36.822,74
Rendimenti attivi polizze assicurative	179.205,10	179.338,13	-133,03
Interessi attivi su c/c GPM	9.349,89	0,00	9.349,89
Retrocessione commissioni su fondi comuni	19.813,11	94.770,17	-74.957,06
Scarti positivi di emissione	803.567,71	1.398.066,47	-594.498,76
Dividendi Fondi Comuni	50.844,98	0,00	50.844,98
Differenziali positivi su futures	417.350,00	0,00	417.350,00
Totale	22.585.288,08	14.967.807,50	7.617.480,58

• **Proventi immobiliari (€ 473.796,37)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare il canone attivo di locazione della porzione dell'immobile di Via della Stamperia, locato ad una agenzia bancaria. Per quanto concerne i tre fondi immobiliari, si precisa che:

- il fondo "CARTESIO" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento pari al 1,51%) ma ha deliberato di non distribuire alcun provento;
- il fondo "FEDORA" e il fondo "INVESTIMENTI PER L'ABITARE" hanno conseguito rendimenti negativi.

	2011	2010	Differenza
Canoni attivi di locazione	473.796,37	0,00	473.796,37

- **Proventi straordinari (€ 4.267.110,80)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2010, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2011;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2011;
- 5) la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2010) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2011 ma relative agli anni pregressi (oltre 400 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2009 (oltre 2.400) o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
 - a. per il contributo soggettivo: per il 14% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2009 e per il restante 86% dal maggior dovuto per l'anno 2010;
 - b. per il contributo integrativo: per il 30% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2009 e per il 70% dal maggior dovuto per l'anno 2010;
 - c. per il contributo di maternità: per il 79% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2009 e per il 21% dal maggior dovuto per l'anno 2010;
- 6) le insussistenze derivanti dai minori importi del debito per indennità di maternità relativo alle domande presentate in anni precedenti, liquidate in misura inferiore a quello inizialmente previsto.
- 7) le altre insussistenze attive;
- 8) il risarcimento assicurativo relativo ad alcuni danni subiti alla sede per effetto di eventi atmosferici.

	2011	2010	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	758.107,76	422.903,77	335.203,99
Abbuoni e arrotondamenti attivi	24,45	24,23	0,22
Contributi per finalità istituzionali	24.660,00	10.330,00	14.330,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	101.236,55	939,52	100.297,03
Contributi soggettivi anni precedenti	2.493.550,92	2.606.620,35	-113.069,43
Contributi integrativi anni precedenti	839.953,59	966.059,09	-126.105,50
Contributi maternità anni precedenti	30.149,71	34.909,42	-4.759,71
Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità	17.356,54	20.720,71	-3.364,17
Risarcimento danni	1.140,00	0,00	1.140,00
Insussistenze attive	931,28	8.437,80	-7.506,52
Plusvalenze su Imm. Finanziarie	0,00	6.200.841,09	-6.200.841,09
Totale	4.267.110,80	10.271.785,98	-6.004.675,18

- **Utilizzo Fondi (€ 5.886.363,69)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";

	2011	2010	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	2.671.707,07	1.865.141,23	806.565,84
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	204.406,82	306.166,13	-101.759,31
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	3.010.249,80	311.876,39	2.698.373,41
Totale	5.886.363,69	2.483.183,75	3.403.179,94

PARTE II – COSTI

- **Prestazioni previdenziali (€ 2.671.707,07)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	2011	2010	Differenza
Pensioni	2.671.707,07	1.865.141,23	806.565,84

- **Accantonamenti previdenziali (€ 74.039.670,02)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2011;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2011, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2010 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2011, al 1,6165%.

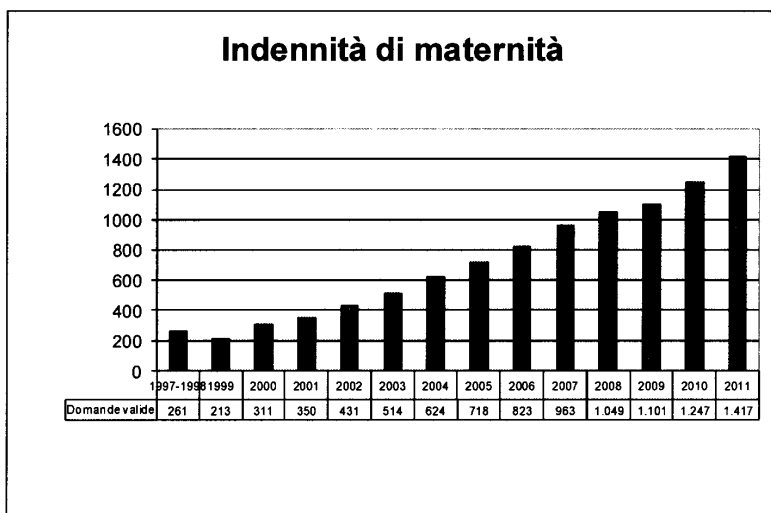
In particolare:

	2011	2010	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	63.092.241,20	57.051.288,86	6.040.952,34
Accantonamento contribuzione da riscatto	488.293,94	414.357,81	73.936,13
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	1.679.292,76	1.522.497,86	156.794,90
Rivalutazione montanti contributivi	8.779.842,12	8.695.450,96	84.391,16
Totale	74.039.670,02	67.683.595,49	6.356.074,53

- **Prestazioni assistenziali (€ 11.136.651,49)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2011, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2011. In particolare, per € 6.695.286,91 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 85% del totale) e per € 1.226.707,96 da quelle ancora da liquidare a tale data (15% del totale), per un totale complessivo di 1.417 domande valide.

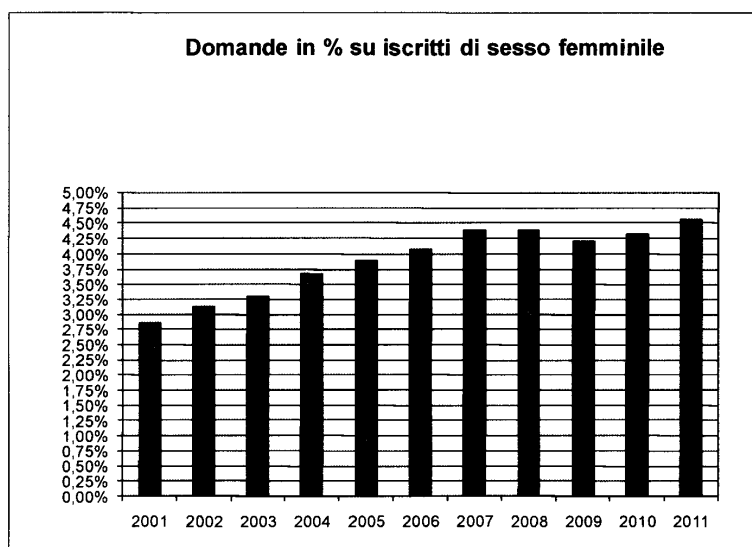


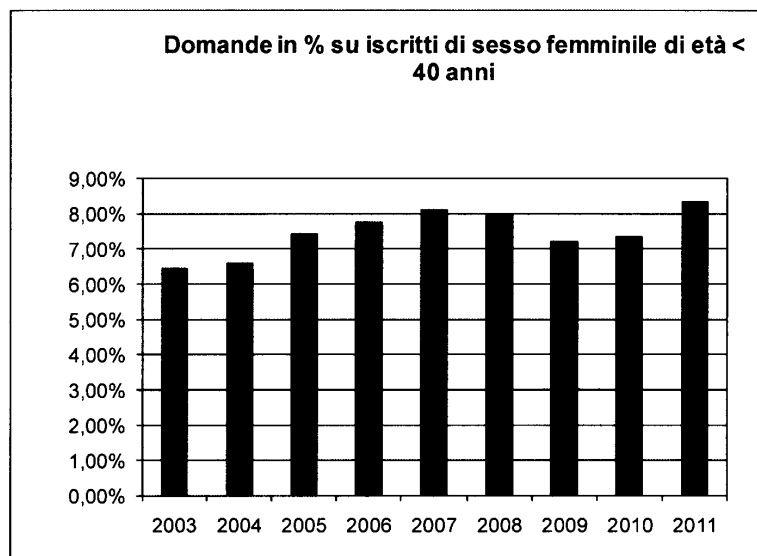
- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.408.571,60
Indennità di malattia e infortuni	546.235,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	9.943,20
Assegni di studio	42.500,00
Contributo anziani non autosuff.	3.000,00
Totale	3.010.249,80

	2011	2010	Differenza
Indennità di maternità	7.921.994,87	7.125.103,16	796.891,71
Maggiorazione art. 31	204.406,82	306.166,13	-101.759,31
Prestazioni assistenziali art. 32	3.010.249,80	311.876,39	2.698.373,41
Totale	11.136.651,49	7.743.145,68	3.393.505,81

In particolare per quanto concerne la gestione delle indennità di maternità, i seguenti grafici evidenziano un nuovo incremento nel trend relativo alla percentuale delle domande sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (stabile al 4,4% nel 2007 e 2008, pari al 4,2% nel 2009 e al 4,3% nel 2010 e al 4,5% nel 2011) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni.





Le tabelle seguenti espongono la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno, rispettivamente, per fasce di età dell'iscritta beneficiaria e per regione di appartenenza; quest'ultima riporta anche il tasso di incidenza delle indennità sul totale delle iscritte della regione.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	103	7,3%
31 - 35	631	44,5%
36 - 40	585	41,3%
> 40	98	6,9%
Totale	1.417	100,0%

Indennità di maternità: dati regionalizzati

Regioni	Indennità		Iscritte	
	Nr.	%	Nr.	% incidenza
Piemonte	102	7,2%	2.655	3,8%
Valle d'Aosta	0	0,0%	69	0,0%
Lombardia	323	22,8%	6.490	5,0%
Trentino Alto Adige	15	1,1%	397	3,8%
Veneto	130	9,2%	2.911	4,5%
Friuli Venezia Giulia	27	1,9%	635	4,3%
Liguria	40	2,8%	961	4,2%
Emilia - Romagna	119	8,4%	2.487	4,8%
Totale Nord	756	53,4%	16.605	4,6%
Toscana	92	6,5%	2.277	4,0%
Umbria	11	0,8%	322	3,4%
Marche	45	3,2%	972	4,6%
Lazio	190	13,4%	4.995	3,8%
Abruzzo	24	1,7%	663	3,6%
Molise	6	0,4%	96	6,3%
Totale Centro	368	26,0%	9.325	3,9%
Campania	73	5,2%	1.244	5,9%
Puglia	58	4,1%	1.168	5,0%
Basilicata	8	0,6%	176	4,5%
Calabria	18	1,3%	350	5,1%
Sicilia	90	6,4%	1.433	6,3%
Sardegna	44	3,1%	830	5,3%
Totale Sud e Isole	291	20,5%	5.201	5,6%
Esterzo	2	0,1%	16	12,5%
Totale Generale	1.417	100,0%	31.147	4,5%

Si sottolinea come anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2011 e, anzi, ha evidenziato un temporaneo surplus accantonato nel relativo fondo a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi.